

Lettera al Direttore dell'Ufficio Filatelico e Numismatico, Città del Vaticano

Inviato da Coordinamento Adriatico

Bologna, 21 dicembre 2010

All'Ufficio Filatelico e Numismatico
00120 Città del Vaticano

alla c.a. del Direttore Pier Paolo Francini

Egregio Direttore,

dalla lettura del Programma delle emissioni filateliche e numismatiche 2011 della Città del Vaticano, risulta che è prevista per l'anno 2011 la emissione (congiunta con la Croazia) di un francobollo per il 300° Anniversario della nascita di RUDER JOSIP BOSKOVIC.

Da quanto sopra, sembrerebbe di capire che anche nella versione "Internazionale" della Città del Vaticano, il nome dello scienziato dalmata, nato nel 1711 nella Repubblica di Ragusa da cui si allontanò a quindici anni per studiare a Roma, verrà riportato secondo la "trascrizione" in uso in Croazia, che non corrisponde assolutamente alla versione originale.

Il nome con cui si firmava lo stesso scienziato gesuita raguseo era infatti, ROGERIUS JOSEPHUS BOSCOVICH, in latino, e RUGGIERO BOSCOVICH in italiano (non esisteva una versione croata).

Quanto il Boscovich tenesse alla correttezza del suo nome, lo si desume anche dalla diatriba che lo ebbe protagonista quanto, docente all'Università di Pavia, vide scritto sull'orario delle lezioni il suo cognome storpiato in BOSCOVIK. Dopo aver tentato inutilmente di ottenerne la correzione dai responsabili locali, si rivolse addirittura al Conte Firmian, governatore di Milano, il quale ordinò la ristampa dell'orario suddetto ritenendo ragionevoli le sue rimostranze.

Al riguardo si allega la trascrizione della lettera di Boscovich al Conte Firmian e la fotocopia dell'originale (All. 1 e 2). Nel testo autografo è chiaramente affermato che il nome corretto è "Ruggiero" Giuseppe Boscovich. Poiché attualmente il Boscovich con tutta evidenza non può agire in difesa del suo nome e della sua identità, ci si fa portatori in sua vece delle istanze di verità e di correttezza, chiedendo alle autorità emittenti di codesto Ufficio Filatelico, di rispettare quelle che furono, in vita, le sue volontà.

Con l'augurio che quanto sopra indicato venga preso in considerazione dalla Consulta da Lei autorevolmente diretta e grati per una cortese risposta a quanto segnalato si inviano i migliori saluti.

Il Presidente

Prof. Giuseppe de Vergottini